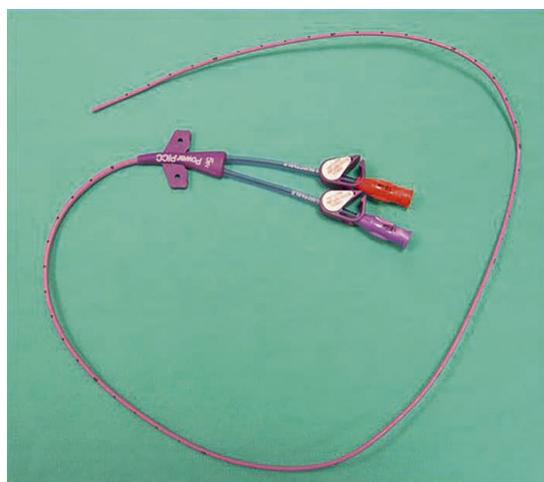


Catetere venoso centrale inserito perifericamente (PICC)

PICC sta per “peripherally inserted central catheter” (catetere venoso centrale inserito perifericamente). Questi sono lunghi e sottili, cateteri flessibili che sono inseriti in una vena di un arto superiore (periferico) e raggiungono le vene centrali nel torace. Un PICC consente un accesso a breve e medio-termine per il sistema venoso per somministrare farmaci o liquidi medicali.



Esempio di un PICC

In che modo avrò beneficio da questa procedura?

Posizionare un PICC è relativamente semplice e con poche complicanze. Una volta in sede, un PICC rappresenta una via sicura, stabile ed efficace per rilasciare farmaci per via endovenosa che può rimanere nel corpo per settimane o mesi, evitando le numerose punture delle vene periferiche qualora non avesse avuto il PICC. Alcuni farmaci somministrati per via endovenosa possono essere dolorosi a causa del piccolo calibro delle vene periferiche; il PICC consente quindi di rilasciare questi farmaci direttamente nelle vene centrali di calibro maggiore.

Come devo prepararmi prima della procedura?

Dovrà comunicare tutti i farmaci che sta assumendo, eventuali allergie e se è in stato di gravidanza. Se necessario, saranno svolti approfondimenti con esami di laboratorio.

La procedura

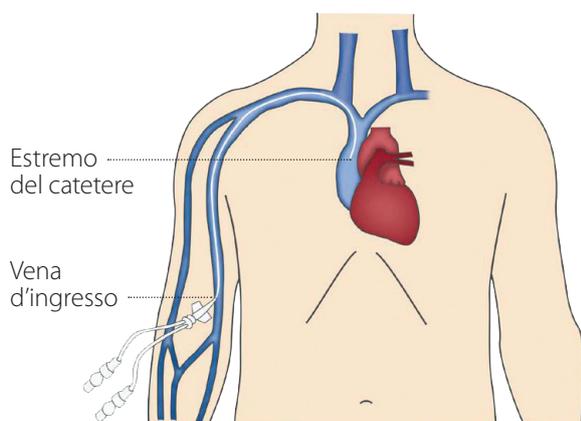
La procedura sarà eseguita in un reparto di Radiologia Interventistica. Le sarà chiesto di sdraiarsi sul lettino della sala angiografica e i suoi parametri vitali saranno monitorizzati. Il PICC può essere inserito in ognuno degli arti; le sarà chiesto di stendere l'arto fuori dal lettino su un supporto. L'ecografia viene utilizzata per identificare la vena più adatta e sarà individuata con un pennarello sulla cute.

Un laccio emostatico verrà posizionato intorno all'arto in questione. La cute verrà disinfettata e la regione di lavoro coperta con teli sterili che avranno un'apertura in corrispondenza del sito d'inserzione.

Il laccio emostatico verrà quindi stretto intorno al braccio e, mediante l'utilizzo dell'ecografo, la vena selezionata sarà nuovamente localizzata. Verrà quindi somministrato anestetico locale a livello cutaneo e tra i tessuti interposti tra la cute e la vena: questa sarà l'unica fase dolorosa della procedura. In seguito, avvertirà soltanto pressione e spinta. Farmaci sedativi e antidolorifici per via endovenosa non sono generalmente necessari, ma possono essere somministrati in caso siano necessari.

Una volta che l'anestetico avrà fatto effetto, un ago sarà inserito nella vena, attraverso il cui lume verrà posizionato un sottile filo-guida. Un tubo quindi verrà infilato sul filo-guida, mediante il quale il PICC verrà avanzato fino alla posizione corretta, sotto diretta visualizzazione tramite fluoroscopia (raggi X in real-time).

Solo raramente è necessario iniettare liquidi di contrasto iodati per visualizzare le vene sugli schermi. Una volta in posizione, il funzionamento del PICC verrà controllato, accertandosi che sangue possa essere aspirato e soluzione fisiologica iniettata. Il sito d'inserzione verrà pulito, il catetere medicato e fissato a cute. I componenti della medicazione usualmente includono un cerotto per mantenere il dispositivo in sede e una medicazione trasparente che consente di vedere il sito d'inserzione.



PICC in posizione

A quali rischi vado incontro?

Il posizionamento di PICC presenta un rischio relativamente basso di complicanze. Occasionalmente, il catetere può irritare le pareti della vena, causandone infiammazione. Questo risulta maggiormente possibile qualora il PICC sia lasciato in sede per un periodo lungo (2 mesi o più). Ogni elemento inserito nel sistema vascolare incrementa il rischio di formazione di trombi o coaguli, sia nel vaso che nel catetere, che infine potrebbe risultare parzialmente o completamente occluso.

L'occlusione del catetere è la complicanza più comune e può essere prevenuta mediante un'adeguata manutenzione e gestita abitualmente con lavaggi di soluzione fisiologica oppure, occasionalmente, con la sostituzione del catetere.

Un danno del catetere può insorgere con ogni PICC, più spesso in seguito a una gestione inappropriata. Seguire le istruzioni per la manutenzione del PICC è fondamentale per prevenire danni al catetere dopo il suo posizionamento.

Cosa devo aspettarmi dopo la procedura? Quale sarà il follow-up?

La maggior parte dei Pazienti che ricevono un PICC sono in grado di lasciare l'ospedale poco dopo la procedura.

Le verranno comunicati gli aspetti fondamentali della manutenzione del PICC:

- Mantenere il sito di accesso pulito, asciutto e coperto con una medicazione.
- Seguire le indicazioni per la sostituzione della medicazione. Normalmente va fatto ogni settimana; tuttavia, una frequenza maggiore può essere necessaria, specialmente se la medicazione diventa sporca o perde aderenza.
- Evitare sollevamenti o attività che possono dislocare il PICC.
- Indossare una fasciatura intorno al PICC che ne prevenga l'aggancio con elementi esterni.
- Fare attenzione alle complicanze.

In alcune circostanze, potrebbe essere necessario pulire ed eseguire lavaggi del PICC regolarmente per evitare problematiche di funzionamento. Le verranno fornite istruzioni adeguate qualora questo sia necessario.

Il suo curante le dirà quanto a lungo il PICC dovrà restare in sede e le comunicherà i provvedimenti per la rimozione.

www.cirse.org/patients

Questo documento contiene informazioni mediche di carattere generale; queste non possono sostituire in nessun caso il consulto del medico, la diagnosi o il suo trattamento.